



REPORT BANDI PIEMONTE

INDICE

TABELLA RIEPILOGATIVA	2
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO COME RISTORO PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE A FAVORE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO DI PERSONE SU STRADA.	4
UNAR. PON 2014/2020. AZIONE 11.3.3. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE VOLTE A SENSIBILIZZARE E INFORMARE LA CITTADINANZA SUI DIRITTI DELLE PERSONE LGBTIQ. ...	6
MINISTERO DELLA CULTURA. PNRR M1C3I1.2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PRIVATI.....	9
L. 220/2016. MINISTERO DELLA CULTURA. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI SPECIALI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO. ANNO 2022.....	12
MINISTERO DELLA CULTURA. PNRR M1C3I1.2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MiC.	15
MISE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA CERAMICA ARTISTICA E TRADIZIONALE E DELLA CERAMICA DI QUALITÀ.	20

TABELLA RIEPILOGATIVA

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Finanziamento a fondo perduto per Polizze zootecniche agevolate. Bando 2022.	Micro Impresa, PMI	Servizi	29/05/2022
UNAR. PON 2014/2020. Azione 11.3.3. Finanziamento a fondo perduto per progetti finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione volte a sensibilizzare e informare la cittadinanza sui diritti delle persone LGBTIQ.	Associazioni/Onlus	No profit/Cultura	20/06/2022
Ministero della Cultura. PNRR M1C3I1.2. Finanziamento a fondo perduto per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati.	Micro Impresa, PMI, Grande Impresa	Cultura	12/08/2022
L. 220/2016. Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto per	Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Servizi, Pubblico, Cultura	07/06/2022

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

progetti speciali per il cinema e l'audiovisivo. Anno 2022.			
Ministero della Cultura. PNRR MIC3I1.2. Finanziamento a fondo perduto per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MiC.	Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Servizi, Pubblico, Cultura, No profit	12/08/2022
MISE. Finanziamento a fondo perduto per la valorizzazione dell'attività nel settore della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità.	Micro Impresa, PMI	Artigianato	dal 1 giugno 2022 al 30 giugno 2022



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO COME RISTORO PER IL RINNOVO DEL PARCO ROTABILE A FAVORE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO DI PERSONE SU STRADA.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 29/05/2022

Il decreto eroga ristori per il rinnovo del parco rotabile, a favore delle imprese di trasporto di persone su strada non soggetti a obblighi di servizio pubblico.

Soggetti beneficiari

Ai fini del decreto, sono imprese esercenti servizi di linea effettuati mediante autobus non soggetti a obblighi di servizio pubblico quelle che sono autorizzate a svolgere detti servizi rivestendo qualsiasi ruolo, quali a titolo di esempio di titolare, associata, sub affidataria o sub appaltataria, in base alle autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

Tipologia di interventi ammissibili

Il ristoro è relativo alle rate di finanziamento o dei canoni di leasing, con scadenza compresa, anche per effetto di dilazione, tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020, afferenti gli acquisti di veicoli nuovi di fabbrica di categoria M2 ed M3 effettuati a partire dal 1° gennaio 2018.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse stanziare per la misura sono:

- a) cinquanta milioni di euro, destinati alle imprese che hanno eseguito gli acquisti indicati nel decreto, ed hanno adibito detti autobus al servizio di noleggio con conducente;
- b) venti milioni di euro, per gli acquisti di autobus indicati nel decreto, da parte di imprese esercenti i servizi di linea effettuati mediante autobus e non soggetti a obblighi di servizio pubblico.

L'importo del ristoro ha il seguente limite:

- 20.000,00 euro per autobus di categoria M2;
- 40.000,00 euro per autobus di categoria M3.

Scadenza

29 maggio 2022

UNAR. PON 2014/2020. AZIONE 11.3.3. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE VOLTE A SENSIBILIZZARE E INFORMARE LA CITTADINANZA SUI DIRITTI DELLE PERSONE LGBTIQ.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Cultura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 20/06/2022

Il seguente Avviso ha per oggetto la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di campagne di comunicazione volte a sensibilizzare e informare la cittadinanza sui diritti delle persone LGBTIQ.

L'ideazione delle campagne riguarderà i seguenti ambiti di intervento:

a) promozione dei diritti delle persone LGBTIQ e diffusione della cultura del rispetto e della non discriminazione e contro ogni forma di violenza motivata da orientamento sessuale e/o identità di genere;

b) informazione e divulgazione dell'esistenza di Centri/Case di accoglienza contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere e dei servizi di supporto da questi erogati, quali assistenza legale, sanitaria, psicologica, attività di formazione, consulenza e orientamento per l'inserimento socio-lavorativo, accompagnamento e sostegno a percorsi di formazione specialistici, finalizzati ad avviare percorsi di vita autonoma.

Soggetti beneficiari

Il presente Avviso pubblico si rivolge ad Associazioni che svolgono attività inerenti la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBTIQ.

Tali Associazioni devono essere costituite per atto pubblico o per scrittura privata autenticata da almeno un anno. Devono possedere uno Statuto che sancisca un ordinamento a base democratica e preveda, da almeno un anno, come scopo esclusivo o preminente la promozione dei diritti e della parità di trattamento delle persone LGBTIQ e il contrasto ai fenomeni di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere e non avere scopo di lucro.

Tipologia di interventi ammissibili

È richiesto che venga presentato un progetto consistente nell'ideazione di:

- una campagna di comunicazione (spot/messaggio ecc.) da veicolare sui media tradizionali/sui social media;

- un piano di comunicazione per la diffusione della campagna.

Saranno valutati positivamente gli elementi di chiarezza, innovatività, creatività ed efficacia del messaggio comunicativo e della strategia di diffusione.

La campagna deve utilizzare un linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze, al fine di superare i pregiudizi nei confronti delle persone LGBTIQ, favorendo un approccio scevro da stereotipi.

Sono ammissibili i costi direttamente imputabili all'intervento finanziato, fermo restando quanto previsto dalle norme relative alla tracciabilità dei pagamenti.



Entità e forma dell'agevolazione

L'ammontare totale delle risorse destinate ai progetti di cui al presente Avviso pubblico è di € 900.000,00.

Il contributo finanziario non potrà comunque superare la somma di € 30.000,00 per ciascun progetto.

Scadenza

ore 12.00 del giorno 20 giugno 2022.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

MINISTERO DELLA CULTURA. PNRR M1C3I1.2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PRIVATI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Cultura

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Formazione, Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti,
Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 12/08/2022

Sono aperti i termini per la **presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati.**

Soggetti beneficiari

I soggetti attuatori destinatari dell'Avviso sono istituti e luoghi di cultura privati, dotati di personalità giuridica, quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché i complessi monumentali appartenenti a soggetti privati e aperti al pubblico che espletano un servizio privato di utilità sociale.

Possono altresì presentare domanda anche soggetti che rivestano la qualifica di gestori degli stessi, purché producano apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'intervento oggetto della domanda di finanziamento.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi proposti dovranno essere altamente significativi, idonei a generare un tangibile miglioramento delle condizioni di accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva in rapporto all'obiettivo della fruizione ampliata, quale tema strategicamente rilevante della mission del museo, archivio, biblioteca, area o parco archeologico e complesso monumentale, in parallelo con un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, scientifico, ambientale, educativo, economico e sociale.

I finanziamenti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di interventi che abbiano come oggetto opere materiali e/o azioni immateriali all'interno dello spazio fisico e virtuale del museo, archivio, biblioteca, area o parco archeologico e complesso monumentale, quali:

- a. Accessibilità dall'esterno - Implementazione sito web
- b. Raggiungibilità e accesso ai percorsi e ai diversi servizi
- c. Percorsi orizzontali e verticali
- d. Percorsi museali
- e. Formazione specifica del personale
- f. Sicurezza ed emergenza
- g. Valorizzazione

Sono ammissibili le spese per:

- a) spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
- b) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;

c) spese tecniche di progettazione (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;

d) imprevisti (se inclusi nel quadro economico, previa verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente per le procedure e spese realizzate in fase di realizzazione dell'opera);

e) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;

f) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita;

g) spese per la realizzazione di attività didattiche, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture;

h) spese per la realizzazione di studi/ricerche di carattere scientifico e/o divulgativo; spese per ogni tipo di supporto atto a conseguire e ad implementare l'accessibilità cognitiva sia sul piano linguistico, che della comprensibilità dei contenuti.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo complessivo del finanziamento a valere sull'Avviso è pari a euro 7.460.000,00, con un importo massimo di euro 200.000,00 per singolo progetto.

Il finanziamento è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi.

Scadenza

ore 12 del 12 agosto 2022

L. 220/2016. MINISTERO DELLA CULTURA. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI SPECIALI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO. ANNO 2022.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Pubblico, Cultura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 07/06/2022

Il presente avviso disciplina le modalità di concessione di contributi, per l'anno 2022, per la realizzazione, in Italia e all'estero, di progetti speciali.

Soggetti beneficiari

Le richieste di contributo possono essere presentate da enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria nonché imprese.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo iniziative o progetti, a carattere annuale o triennale, di particolare rilevanza nazionale ed internazionale e con forte vocazione culturale, sociale e/o economica nel campo cinematografico e audiovisivo fra i quali, a titolo esemplificativo:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- a) attività caratterizzate da commistione fra arte cinematografica e audiovisiva e altre espressioni dell'arte, della tecnologia, della creatività e del patrimonio storico-artistico ovvero della società civile;
- b) attività che applichino l'innovazione tecnologica all'audiovisivo, quali ad esempio la realtà virtuale, la realtà aumentata, i videogame, la video-arte;
- c) attività di particolare rilevanza aventi finalità di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva;
- d) attività celebrative di particolari eventi, personaggi o anniversari;
- e) attività straordinarie e di particolare rilevanza che promuovano l'internazionalizzazione del settore e, anche a fini turistici, l'immagine dell'Italia attraverso il cinema e l'audiovisivo;
- f) attività specificamente progettate e realizzate per ridurre o mitigare l'impatto economico, culturale e sociale dell'emergenza Covid-19 sul settore audiovisivo o sulla fruizione di contenuti audiovisivi e culturali;
- g) attività di indagine e studi di settore di rilevanza nazionale.

Sono ammissibili i costi per:

- A) Logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi inclusi i costi relativi alle autorizzazioni o concessioni amministrative nonché le spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza;
- B) Utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- C) Innovazione tecnologica e valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione, inclusi costi per software o apparecchiature digitali, purché e nella misura in cui direttamente imputabili al progetto medesimo;
- D) Promozione e pubblicità del progetto;

E) Personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto e prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, attività formative purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili al progetto medesimo;

F) Missioni e ospitalità, sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati al progetto, autorizzati dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con il progetto sovvenzionato, e che risultino espressamente ratificati da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al piano dei costi consuntivo;

G) Spese generali e di gestione; tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del costo totale del progetto. Sono inclusi gli interessi relativi a finanziamenti bancari strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto, maturati entro la data di presentazione del consuntivo;

H) Imposta sul valore aggiunto, se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili ammontano ad euro 5.000.000,00.

Scadenza

Invio domande dal 17 maggio 2022 ore 12.00 ed entro il termine perentorio del 7 giugno 2022 ore 23.59.

MINISTERO DELLA CULTURA. PNRR M1C3I1.2. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MIC.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Pubblico, Cultura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Formazione, Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

BANDO APERTO | Scadenza il 12/08/2022

Sono aperti i termini per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura.

Soggetti beneficiari

I soggetti attuatori destinatari dell'avviso sono istituti e luoghi della cultura, quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché i complessi monumentali, ivi comprese fondazioni che gestiscono beni culturali di proprietà pubblica, consorzi che gestiscono beni culturali di proprietà pubblica ed istituzioni e aziende speciali.

Possono altresì presentare domanda anche soggetti che rivestano la qualifica di gestori degli stessi, purché producano apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'intervento oggetto della domanda di finanziamento.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi proposti dovranno essere altamente significativi, idonei a generare un tangibile miglioramento delle condizioni di accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva in rapporto all'obiettivo della fruizione ampliata, quale tema strategicamente rilevante della mission del museo, archivio, biblioteca, area o parco archeologico e complesso monumentale, in parallelo con un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, scientifico, ambientale, educativo, economico e sociale. Anche a tal fine si richiede, per gli Istituti che ne siano ancora sprovvisti in sede di domanda, di prevedere nella proposta progettuale anche la redazione ed approvazione del Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche (P.E.B.A), pena l'esclusione.

I finanziamenti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di interventi che abbiano come oggetto opere materiali e/o azioni immateriali all'interno dello spazio fisico e virtuale del museo, archivio, biblioteca, area o parco archeologico e complesso monumentale, quali:

a. Accessibilità dall'esterno - Implementazione sito web:

- Implementazione del sito web dell'istituto con strumenti dedicati agli utenti con ridotte capacità sensoriali
- Realizzazione di un punto informativo al quale rivolgersi direttamente o in remoto, per avere informazioni sullo specifico istituto

b. Raggiungibilità e accesso ai percorsi e ai diversi servizi:

- Interventi sulla segnaletica lungo i percorsi esterni di accesso al museo, archivio, biblioteca, area o parco archeologico e complesso monumentale, anche con integrazione dei segnali con icone che comunichino i servizi per l'accessibilità.
- Interventi sui percorsi di accesso alla struttura
- Realizzazione di parcheggi riservati alle auto con contrassegno
- Interventi sull'immagine architettonica dell'ingresso che ne permetta una immediata individuazione

- Interventi per rendere i servizi igienici adatti alle esigenze di tutti, evitando soluzioni specializzate.
- Interventi volti a consentire la piena accessibilità di punti ristoro

c. Percorsi orizzontali e verticali:

- Tutti gli interventi necessari per consentire di accedere a quote diverse dello spazio
- Ogni intervento ed inserimento di dispositivo che consenta una esperienza di visita autonoma per la più larga parte dei visitatori.

d. Percorsi museali:

- Inserimento nel percorso museale di tutti quegli strumenti che consentano una fruizione ampliata quali, ad esempio, sistemi audio per non vedenti, video in Lingua Italiana dei Segni (LIS), e/o Americana (ASL) e/o International Sign Language (IS), avvisi luminosi, possibilità di rete Wi-Fi per scaricare applicativi o accedere a contenuti culturali in ambiente digitale.
- Acquisto ed installazione di dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità (permanenti e temporanee) quali riproduzioni per esplorazione tattile, audio guide, ausili per difficoltà motorie etc.
- Realizzazione di piccole aree di sosta lungo il percorso.

e. Formazione specifica del personale:

- Formazione dedicata per un'accoglienza cortese, rispettosa, attenta a specifiche richieste relative a disabilità e ad esigenze particolari nella fruizione dei servizi museali.

f. Sicurezza ed emergenza:

- Interventi di messa in sicurezza di recinzioni e cancelli d'ingresso e percorsi di fruizione
- Implementazione nel Piano di Sicurezza ed Emergenza di tutti quegli elementi e quelle scelte progettuali che lo rendano attento al tema dell'accessibilità

g. Valorizzazione:

- Tali interventi potranno riguardare l'implementazione e il miglioramento dei temi dell'accessibilità ampliata, mediante progetti di ricerca, pubblicazioni, eventi ed esposizioni, nonché mediante interventi atti a conseguire e ad implementare

l'accessibilità cognitiva sia sul piano linguistico, che della comprensibilità dei contenuti attraverso ogni tipo di supporto.

Sono ammissibili le spese per:

- a) Spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
- b) Spese per pubblicazione bandi di gara;
- c) Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
- d) Spese tecniche di progettazione (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
- e) imprevisti (se inclusi nel quadro economico, previa verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente per le procedure e spese realizzate in fase di realizzazione dell'opera);
- f) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- g) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita;
- h) spese per la realizzazione di attività didattiche, servizi culturali, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture;
- i) spese per la realizzazione di studi/ricerche di carattere scientifico e/o divulgativo; spese per ogni tipo di supporto atto a conseguire e ad implementare l'accessibilità cognitiva sia sul piano linguistico, che della comprensibilità dei contenuti.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili ai fini del presente Avviso sono complessivamente pari a euro 123.214.700,00 a valere sul PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3-3), Misura 1 – Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”.

L'importo complessivo del finanziamento a valere sull'Avviso è pari a euro 123.214.700,00, ripartiti nelle seguenti fasce:

- fascia A: importo complessivo euro 20.000.000,00, con una soglia minima di oltre euro 500.000,00 e un tetto massimo di euro 2.500.000,00 per singolo progetto, per un minimo di n. 8 interventi;
- fascia B: importo complessivo euro 103.214.700,00, con un tetto massimo fino a euro 500.000,00 per singolo progetto, per un minimo di n. 200 interventi.

Il finanziamento è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi, nel caso di beni di proprietà pubblica, non affidati in gestione a terzi; ovvero, qualora affidati in gestione a terzi, a condizione che l'intervento richiesto a finanziamento non rientri negli impegni assunti dai terzi gestori all'atto dell'affidamento.

Scadenza

ore 12 del 12 agosto 2022

MISE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA CERAMICA ARTISTICA E TRADIZIONALE E DELLA CERAMICA DI QUALITÀ.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Digitalizzazione, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

La misura, che ha una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro, è volta a sostenere l'elaborazione e la realizzazione di progetti destinati alla valorizzazione dell'attività nel settore della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda alle imprese che operano nel settore della ceramica artistica e di qualità e della ceramica tradizionale, individuate con il codice ATECO primario 23.41.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili progetti autonomi e funzionali, diretti a realizzare almeno una delle seguenti finalità:

- sviluppo di piattaforme informatiche dedicate al settore;
- sviluppo tecnologico dell'impresa;
- sviluppo industriale avente ad oggetto l'acquisto di uno o più macchinari nuovi di fabbrica. È necessaria la dichiarazione liberatoria del fornitore attestante il requisito nuovo di fabbrica.

Sono ammissibili al contributo in conto capitale le seguenti spese:

- sostenute dal 17 maggio al 30 giugno 2022;
- direttamente finalizzate all'attività aziendale;
- relative a beni e servizi acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'impresa acquirente e alle normali condizioni di mercato;
- effettuate attraverso modalità che consentano la loro piena tracciabilità e la loro riconducibilità ai titoli di spesa a cui si riferiscono.

Entità e forma dell'agevolazione

La misura prevede un contributo in conto capitale per importi non superiori all'80 per cento delle spese totali ammissibili.

L'importo, comunque, non potrà essere superiore a 50 mila euro per singola impresa.

Scadenza

Le domande di contributo possono essere presentate dalle imprese beneficiarie dal 1 giugno 2022 al 30 giugno 2022.